



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016  
*Il Sub Commissario*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE PROVINCIA DI MACERATA *Agosto 2021*



**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE  
PROVINCIA DI MACERATA (MC)**

*Agosto 2021*

**SOMMARIO**

1. PREMESSA	2
2. INTERVENTO DELL'ORDINANZA SPECIALE	2
3. I PRESUPPOSTI	21
4. LA DISAMINA DELLE OPERE	25
5. I COSTI DI INTERVENTO	27
6. PROPOSTA DI DEROGHE	29
7. CONFORMITÀ DI SPESA	30
8. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE	32
9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	34
10. GESTIONE DEI RISCHI	36



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **1. PREMESSA**

La relazione ha lo scopo di valutare le opere dell'O.S., ordinanza speciale, al fine di evidenziare lo stato dell'arte delle procedure, le criticità ed urgenze, i fabbisogni finanziari, le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i tempi delle varie fasi di cui si compone il processo.

La relazione individua le interrelazioni funzionali degli interventi proposti, che collimano in un approccio unitario, delinea il cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali, sintetizza le modalità acceleratorie di selezione degli operatori economici coinvolti, disamina la priorità delle opere e valuta la stima complessiva dei costi degli interventi, congiuntamente con l'USR Marche.

L'O.S. tratterà il quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

### **2. INTERVENTO DELL'ORDINANZA SPECIALE**

L'amministrazione provinciale di Macerata ha richiesto l'attivazione dei poteri in deroga e l'adozione di O.S. per la realizzazione di tre interventi riguardanti il compendio di via Piazza della Libertà 15 a Macerata individuato nel riquadro rosso nell'ortofoto di seguito riportata.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Inquadramento planimetrico degli interventi rispetto al centro storico di Macerata*

L'intero compendio, da un punto di vista compositivo e funzionale, viene considerato come un complesso unitario, dal punto di vista strutturale i diversi processi evolutivi intercorsi nel tempo conducono all'individuazione di n. 5 unità strutturali (US), che l'ortofoto successiva mette in evidenza assegnando anche le funzioni ivi svolte al momento del sisma.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



*Schema funzionale: US1 (contorno BLU) “Prefettura – edificio principale”, US2 (contorno ARANCIO) “Loggia dei mercanti”, US3 (contorno GIALLO) “Prefettura – edificio aggiunto”, US4 (contorno ROSSO) “Provveditorato”, US5 (contorno VERDE) “Questura”,*

### **1 - Prefettura (US 1-2-3)**

L’edificio della Prefettura anche denominato Palazzo del Governo è costituito dalle tre unità strutturali US1, US2 e US3.

Il Palazzo del Governo è l’esito dell’unione di due edifici eretti sul finire del XIII secolo: il Palazzo dei Priori e il Palazzo del Podestà. Il primo che coincide con la porzione a destra del portale d’ingresso è attribuito a Mastro Bartolomeo di Bonfiglio da Forlì e venne realizzato non oltre il 1286, come documenta una lapide in prossimità degli archi duecenteschi tamponati, posti a destra



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

del portale d'ingresso. Le tracce degli archi suggeriscono la presenza di un loggiato dove presumibilmente i cittadini attendevano le risoluzioni prese in occasione dei consigli comunali. Ai livelli superiori erano situate l'abitazione dei priori e degli ufficiali e la sala del consiglio, mentre in posizione intermedia era collocata la loggia delle pubblicazioni o dei bandi, utilizzata dai magistrati del Comune, per notificare al popolo i decreti dell'assemblea generale, prestare attenzione alle varie istanze, chiamare in giudizio e pubblicare le condanne. Una torre, dotata di campana, era parte integrante del palazzo e svolgeva la funzione, da un lato di avvistamento e segnalazione dei nemici, dall'altro di richiamo della popolazione anche per comunicare le adunanze del consiglio. La realizzazione del secondo palazzo, coincidente con la porzione a sinistra del portale d'ingresso e realizzato nello stesso periodo da Bartolomeo di Bonfiglio da Forlì con l'aiuto di Bartolomeo da Buonguadagno, è collocata temporalmente negli stessi anni, essendo nota la stipula del contratto per la costruzione, datato 13 aprile 1288. I due edifici, contigui ma fisicamente distinti, per lungo tempo costituirono il centro della vita politica e amministrativa del Comune di Macerata, anche quando la città fu definitivamente sottomessa al potere papale diventando sede della Curia Provinciale (1445). In un primo momento essi accolsero, oltre alla autorità comunale, i Governatori della Marca e i Cardinali Legati i quali, alla fine del XV secolo, estromisero l'amministrazione comunale e procedettero all'unificazione dei due edifici. Per la sistemazione sembra sia stata chiesta una consulenza all'architetto fiorentino Giuliano da Maiano, impegnato in quegli anni nella direzione dei lavori della Santa Casa di Loreto. In realtà, la riformulazione dell'edificio è successiva ad un incendio divampato nel 1542. È in quell'occasione che, superate le precedenti resistenze del Comune, il palazzo fu ceduto in uso ai Legati pontifici. I lavori, voluti dal cardinale Giovanni Battista Orsini e iniziati nel 1543, furono affidati a Bartolomeo di Giacomo, il cui nome è inciso sull'architrave di una finestra alla quota del primo piano. I lavori proseguirono per volontà del cardinale Alessandro Farnese (poi Papa Paolo III) e si conclusero grazie al cardinale Sigismondo Gonzaga, con l'ultimazione del portale, la sistemazione del piano nobile e dell'ultimo piano. Il suo nome è riportato nell'incisione che corre lungo il marcapiano della facciata del palazzo divenuto, di fatto, Palazzo Apostolico. Negli anni seguirono ulteriori programmi di ampliamento e abbellimento



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

con profusione di decori ed elementi di arredo, tutti riconducibili all'avvicinarsi di Legati pontifici. L'acme viene raggiunto negli anni della reggenza (1580-1581) del cardinale Alessandro Sforza che, con il suo seguito di amministratori e cortigiani, promosse ulteriori opere di ampliamento, sistemazione e abbellimento. In particolare il cardinale, volendo esaltare l'importanza del palazzo, oltre a modifiche interne, diede inizio ai lavori di trasformazione della piazza a cui attribuire un ruolo di maggiore rappresentatività. Nel corso del Settecento il palazzo venne sottoposto ad ulteriori interventi, da un lato per rendere più razionale la distribuzione interna degli ambienti residenziali, amministrativi (come ad esempio quelli destinati alla cancelleria civile e criminale) e di rappresentanza, dall'altro per esaltare l'immagine dell'intero complesso di cui veniva elogiato l'aspetto sontuoso, l'eleganza del partito architettonico, la ricercatezza della facciata ancora più preziosa per l'apposizione dei simboli araldici di Papi, Cardinali, Legati e Presidi della Marca. Sul finire del Settecento, con l'invasione delle truppe francesi, furono danneggiati palazzi, chiese e conventi. A Macerata, come in altre città dello Stato Pontificio, furono mutilati gli esterni dei palazzi nobiliari con la distruzione di stemmi e insegne gentilizie, come gli interni. E a questa sorte non si sottrasse il Palazzo Apostolico.

Nel corso dell'Ottocento il complesso architettonico subì una radicale trasformazione. Un iniziale intervento intrapreso nei primi anni del secolo e motivato da ragioni strutturali comportò la demolizione di un piano con l'eliminazione del cornicione di coronamento e delle cimase che decoravano le finestre del piano nobile reso più stabile con la posa in opera di catene in ferro. A seguito della conversione in sede della Regia Prefettura avvenuta nel 1860, il palazzo fu oggetto di un ulteriore consolidamento realizzato alla fine del secolo, per opera dell'Amministrazione Provinciale a cui passò il possesso (1881).

Nel Novecento l'edificio, divenuto sede della Prefettura e della Questura e, per un periodo, del Provveditorato agli Studi, fu sottoposto a continui adattamenti e modifiche, all'interno per rispondere ad esigenze funzionali e logistiche, come pure all'esterno, in facciata. Durante il secondo conflitto mondiale, il Palazzo nonostante fosse stato indicato, insieme al Palazzo Conventati (sede allora del distretto militare), obiettivo militare dalle forze anglo-americane, uscì indenne dal



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

bombardamento del 3 aprile e continuò a conservare la sua funzione di polo burocratico e amministrativo. Allo stato attuale il palazzo reca significativi segni delle stratificazioni storiche, fra cui le due arcate ogivali in facciata, la più elevata delle quali è riconducibile alla cosiddetta "Loggia dei Bandi", il raffinato portale cinquecentesco, i numerosi stemmi ed iscrizioni che fanno mostra di sé ai visitatori che attraversano la piazza. Superato l'androne, che è l'elemento di congiunzione fra le due ali del complesso architettonico, coincidenti con i due precedenti palazzi, dei Priori e del Podestà, è possibile accedere da un lato agli uffici della Questura che occupano il primo piano dell'ala destra dell'edificio, dall'altro, attraverso una scala monumentale, alla sede della Prefettura, i cui uffici occupano la porzione del primo piano al di sopra del portale d'ingresso. Di rilevante interesse è l'appartamento di rappresentanza con particolare riguardo al magnifico Salone, noto come Salone delle Armi, ora utilizzato in occasione di eventi speciali, particolarmente apprezzato per gli arredi, le decorazioni, gli stemmi dei Legati, Vicedelegati e Governatori che amministrarono la Marca. Dal salone, attraverso un'infilata di ambienti, la Sala Verde o del Biliardo fino alla Sala Rossa o della biblioteca è possibile raggiungere il Salottino Bianco o della Musica che si affaccia sulla Loggia dei Mercanti da cui è possibile godere della straordinaria vista dall'alto della piazza della Libertà.

La struttura portante è in muratura con orizzontamenti in legno o in putrelle di ferro e voltine in laterizio. Presenta un vincolo della soprintendenza per i beni ambientali e architettonici notificato il 9/04/1915 come da scheda di vincolo scaricata dal sistema vincoliInRete.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### Sistema VincoliInRete:



ID	84475
Codice regione (NCTR)	11
Numero catalogo generale (NCTN)	00046960
Suffisso numero catalogo generale	
Livello (RVEL)	
Denominazione	Palazzo della Prefettura
Tipo scheda	Architettura
Tipo bene	palazzo
Condizione Giuridica	
Destinazione d'uso	negozio
Interesse Culturale	Di interesse culturale dichiarato
Gerarchia	individuo
Fonte	
Regione	Marche
Provincia	Macerata
Comune	Macerata
Località	
Toponimo	
Indirizzo	Piazza della Libertà 8/ 9/ 10/ 11/ 12/ 13/ 14/ 15(P)/ 16
Denominazione ECP	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche
Secolo Da	XV
Secolo A	XVI
Frazione secolo Da	ultimo quarto
Frazione secolo A	ultimo quarto
Anno Da	
Anno A	
Presente in SigecWeb	SI
Presente in Carta del rischio	SI (122724)
Presente in Beni tutelati	NO



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Proveniente da VirApp	NO
-----------------------	----

### Dati Catastali

Tipo Catasto	U
Cod. Catastale Comune	E783
Sezione	
Foglio	67
Particella	217
Subalterno	
Note	

altri.

### Atti Amministrativi

Decreto	L. 364/1909 art. 2
Data vincolo	09/04/1915
Riferimento normativo	
Tipo provvedimento	
Tipo altro provvedimento	
Num. trascriz. Conservatoria	
Data trascriz. Conservatoria	



*Veduta d'insieme del Palazzo della Prefettura e della Piazza della Libertà*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **2- Loggia dei Mercanti (US 2)**

La Loggia dei Mercanti, coincidente con la US2, è così denominata in quanto luogo deputato all'esposizione e contrattazione delle merci, fu realizzata tra il 1503 e il 1505 su iniziativa del cardinale legato Alessandro Farnese dai mastri muratori, forse anche progettisti, Cassiano da Fabriano e Matteo Sabatini. Si narra sia stata realizzata con materiali di recupero provenienti dal Palazzo del cardinale Anton Giacomo Venieri di Recanati, progettato da Giuliano da Maiano nel 1477, rimasto incompiuto alla morte del cardinale. Questa circostanza ha indotto alcuni storiografi a ritenere, pur non avendo prove, che Giuliano da Maiano sia stato coinvolto come progettista nella realizzazione della Loggia. La prima sostanziale modifica risale al 1641 quando il Governatore della Marca, Emilio Bonaventura Altieri, il futuro papa Clemente X, volendo ricavare al primo livello della loggia un ambiente ad uso personale accessibile dal Palazzo Apostolico (l'attuale Palazzo del Governo), ordinò il tamponamento degli archi e l'apertura di ampie finestre rettangolari. Nel 1905, in occasione dell'Esposizione Regionale Marchigiana, fu decisa la restituzione in pristino della Loggia con la riapertura delle arcate, affidata all'ingegnere Ugo Cantalamessa, con la supervisione dell'architetto Gaetano Koch coadiuvato dagli architetti Mariani e Perozzi. Risale al medesimo anno la rimozione dello stemma d'angolo trasferito sul prospetto posteriore del Palazzo del Governo. Negli anni '60 del XX secolo la Loggia fu sottoposta ad un'ulteriore modifica quando, per realizzare l'area retrostante la galleria del commercio con fronte arretrato rispetto al precedente allineamento, furono demoliti vecchi edifici addossati al lato Ovest della stessa Loggia e aperto un varco al pian terreno per realizzare un collegamento con il Corso Matteotti. Risalgono al 1997 lavori di restauro, su progetto dell'ufficio tecnico della Provincia, consistiti nel consolidamento della copertura e del cornicione ligneo e nella pulitura degli elementi lapidei. La Loggia, situata a Nord-Ovest della piazza della Libertà e posta ad angolo retto rispetto al Palazzo del Governo, allo stato attuale è caratterizzata sui due lati contigui aperti sullo spazio pubblico da un doppio registro di archi a tutto sesto ad uguale interasse. Un alto fregio con un'iscrizione dedicatoria, che ricorda il cardinale legato Alessandro Farnese e su cui s'impone il loggiato superiore, corre sui due lati della Loggia proseguendo sull'intera facciata del Palazzo del



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

Governo. Gli archi in muratura di mattoni, in numero di tre sul lato maggiore e in numero di due sul lato corto insistono su esili colonne lapidee con capitelli compositi, ad eccezione della soluzione d'angolo affidata a semicolonne addossate ad un pilastro ad "L" e delle due estremità risolte con semicolonne addossate alla parete. La Loggia, coperta da volte a vela al pianterreno e da una struttura lignea al primo livello, è conclusa da un tetto a padiglione con falde aggettanti, impostato su un'elegante cornice lapidea di coronamento.

La struttura è in muratura con orizzontamenti in legno. Presenta un vincolo della soprintendenza per i beni ambientali e architettonici notificato il 9/04/1915 come da scheda di vincolo scaricata dal sistema VincoliInRete.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### Sistema VincoliInRete:



ID	84478
Codice regione (NCTR)	11
Numero catalogo generale (NCTN)	00046959
Suffisso numero catalogo generale	
Livello (RVEL)	
Denominazione	Loggia dei Mercanti
Tipo scheda	Architettura
Tipo bene	loggia
Condizione Giuridica	
Destinazione d'uso	
Interesse Culturale	Di interesse culturale non verificato
Gerarchia	individuo
Fonte	
Regione	Marche
Provincia	Macerata
Comune	Macerata
Località	
Toponimo	
Indirizzo	Piazza della Libertà 6/ 7
Denominazione ECP	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche
Secolo Da	XVI
Secolo A	XVI
Frazione secolo Da	inizio
Frazione secolo A	inizio
Anno Da	
Anno A	
Presente in SigecWeb	SI
Presente in Carta del rischio	SI (162070)
Presente in Beni tutelati	NO



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Veduta della Loggia dei Mercanti da Piazza della Libertà*

### **3- Questura (US5)**

L'edificio, che coincide con la US5, è stato costruito dal 1960, dopo la demolizione di un antico palazzo a due piani che ospitava gli "...uffici di Prefettura, alloggio del Sig. Prefetto, botteghe e magazzini", e presumibilmente completata nel 1962-63 su un lotto di proprietà della Provincia di circa 470 mq. È parte integrante del complesso architettonico a forma di U, richiamato in premessa, in cui il palazzo della Questura coincide con la manica EST. Il manufatto pur facendo parte del complesso è privo di qualità architettoniche o artistiche.

L'edificio, secondo quanto riportato dai tecnici della Provincia, presenta una struttura mista muratura/c.c.a. con solai di tipo SAP a spessore variabile; Non sono presenti vincoli di natura alcuna.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Viste del palazzo della Questura*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **4 - Provveditorato (US4)**

L'edificio del provveditorato, US4, è stato realizzato nel periodo 1920-1923 come ampliamento sul fronte nord del palazzo della Prefettura. Il palazzo si estende ad "L" dal Palazzo Prefettizio fino alla Via Armaroli conservando un cortile tra lo stesso ed il Palazzo Lauri con il quale è in adiacenza sul lato corto. Si sviluppa in alzato su cinque livelli compreso il piano terra ed è servito da due scale all'estremità con uno spazio di distribuzione centrale degli uffici posti ai due lati; la struttura portante è in muratura con orizzontamenti in putrelle di ferro e voltine.

L'edificio è oggetto di tutela c.d. de jure, cioè operante ope legis sino all'intervento dello specifico provvedimento di accertamento dell'interesse alla tutela stessa, di cui all'art. 12 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004).





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



*Vista del Provveditorato nel fronte lato corte interna e fronte strada*

Nell'allegato 1, prodotto dall'Ufficio Tecnico della Provincia, sono indicati gli schemi funzionali in pianta delle attività ospitate e relative ai seguenti usi: depositi provincia, negozi, questura, provveditorato, prefettura.

In formato tabellare sono descritte le US, le rispondenti funzioni ospitate con le corrispondenti superfici, arrotondate per difetto o per eccesso di cinque metri quadri:

PIANI	FUNZIONE OSPITATA	CONSISTENZA	
<b>US1</b>			
piano seminterrato	provincia inutilizzato	240	mq
piano terra	prefettura	240	mq
piano terra	questura	250	mq
piano terra	privati	200	mq



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

piano terra	provincia negozi	500	mq
piano ammezzato	questura	350	mq
piano primo	prefettura	1190	mq
piano secondo	prefettura	1060	mq
piano terzo	provveditorato	330	mq
piano terzo	questura	320	mq
sottotetto	prefettura	305	mq
copertura		1140	mq
TOTALE		4985	mq
<b>US2</b>			
loggia dei mercanti		100	mq
<b>US3</b>			
piano interrato	provincia	350	mq
piano terra	provincia negozi	350	mq
piano ammezzato	questura	350	mq
piano primo	prefettura	350	mq
piano secondo	prefettura	350	mq
copertura		360	mq
TOTALE		1750	mq
<b>US4</b>			
piano terra	provveditorato	220	mq
piano terra	provincia	270	mq
piano primo	provveditorato	220	mq
piano primo	prefettura	230	mq
piano secondo	provveditorato	120	mq
piano secondo	prefettura	330	mq
piano terzo	provveditorato	580	mq
piano quarto	provveditorato	580	mq
copertura		600	mq
TOTALE		2550	mq
<b>US5</b>			
piano terra	questura	455	mq
piano primo	questura	455	mq



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

piano secondo	questura	455	mq
piano terzo	questura	370	mq
TOTALE		1735	mq

L'intervento di recupero, che mantiene inalterata la funzione degli edifici, sarà organizzato tramite tre autonome procedure di progettazione e di esecuzione lavori, al fine di semplificare ed accelerare il più possibile il ripristino degli edifici. La logica dell'approccio, condivisa con la Provincia, l'USR Marche, gli utenti e la struttura del Sub Commissario, discende da tipologie di interventi e tipologie di edifici molto differenti: il palazzo del Governatore ha un pregio artistico e architettonico che necessita di una non comune sensibilità progettuale nel campo del restauro e del miglioramento statico e sismico di strutture affrescate, cassettonate e con numerosissimi fregi ed elementi di decorazione, la questura non ha valore architettonico e l'adeguamento sismico potrebbe essere conseguito anche con un intervento di demolizione e ricostruzione, il provveditorato riecheggia l'architettura del primo Novecento ma non presenta elementi decorativi particolari oltre a conservare la struttura originaria di facile lettura e comprensione.

I tre stralci funzionali, per le ragioni e vincoli descritti di seguito, sono così organizzati:

STRALCIO	DENOMINAZIONE	UNITA' STRUTTURALI INTERESSATE
1	LAVORI PROVVEDITORATO	US4 (contorno ROSSO) "Provveditorato"
2	LAVORI PREFETTURA	US1 (contorno BLU) "Prefettura – edificio principale" US2 (contorno ARANCIO) "Loggia dei mercanti" US3 (contorno GIALLO) "Prefettura – edificio aggiunto"
3	LAVORI QUESTURA	US5 (contorno VERDE) "Questura"



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **3. I PRESUPPOSTI**

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle “opere urgenti e di particolare criticità” per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

Lo stato di urgenza riscontrabile nei casi in esame è oggettivo e dipende dal tempo trascorso dal momento del venir meno della disponibilità di cose e servizi a causa degli eventi sismici, un'attività è tanto più urgente quanto più si è superato il termine atteso per il ritorno dello stato di normalità. La ricostruzione del compendio ha superato ogni ragionevole soglia di urgenza anche a causa della tardiva ammissione a finanziamento delle opere, occorsa solo per la Prefettura con l'Ordinanza 109 del 21/11/2020.

La criticità o importanza è invece un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare grazie all'ausilio di specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

Le principali criticità che riguardano il caso in esame concernono:

- Rappresentatività: il complesso edilizio assolve a diverse funzioni pubbliche di notevole rilevanza perchè sede di servizi essenziali di pubblica utilità per la città e per il capoluogo di provincia. L'edificio della Prefettura, d'altro canto, riveste un considerevole valore simbolico ed identitario per la comunità maceratese.
- Importanza strategica delle funzioni ospitate: gli edifici ospitano funzioni strategiche sia in termini di protezione civile che delle NTC 2018.
- Necessità di ripristino funzionale: la funzionalità è ad oggi inibita per molte aree del palazzo della Prefettura.
- Rischio di crolli su spazi pubblici: l'edificio della Prefettura, il più danneggiato, presenta interassi tra i solai importanti e, nel caso dovessero risultare dalla diagnosi strutturali collegamenti inefficaci con i solai, soprattutto per il grande volume del Salone delle Armi, la conseguente vulnerabilità potrebbe costituire un rischio per il ribaltamento delle porzioni di facciata in caso di eventi sismici severi.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

- Valore culturale e artistico: il valore culturale e architettonico riconosciuto al Palazzo della Prefettura deve essere tutelato nei modi previsti dalla Costituzione.

Dal punto di vista del danneggiamento, i tre edifici, dopo gli eventi sismici, sono risultati parzialmente e/o temporaneamente inagibili sulla base delle schede AeDES, e rese utilizzabili a seguito di interventi di immediata esecuzione che hanno riguardato alcune porzioni limitate degli edifici che ospitano gli uffici della Questura, così come alcune opere di puntellamento nel piano ammezzato del Palazzo del Governo.

In particolare le schede Aedes riportano l'inagibilità di una porzione del piano primo e di una del piano secondo, quello nobile, del Palazzo della Prefettura, così come per il sottotetto e i depositi della Questura. L'allegato 2, predisposto dall'Ufficio Tecnico della Provincia, schematizza le porzioni rimaste inagibili dopo gli interventi di messa in sicurezza effettuati nel 2017.

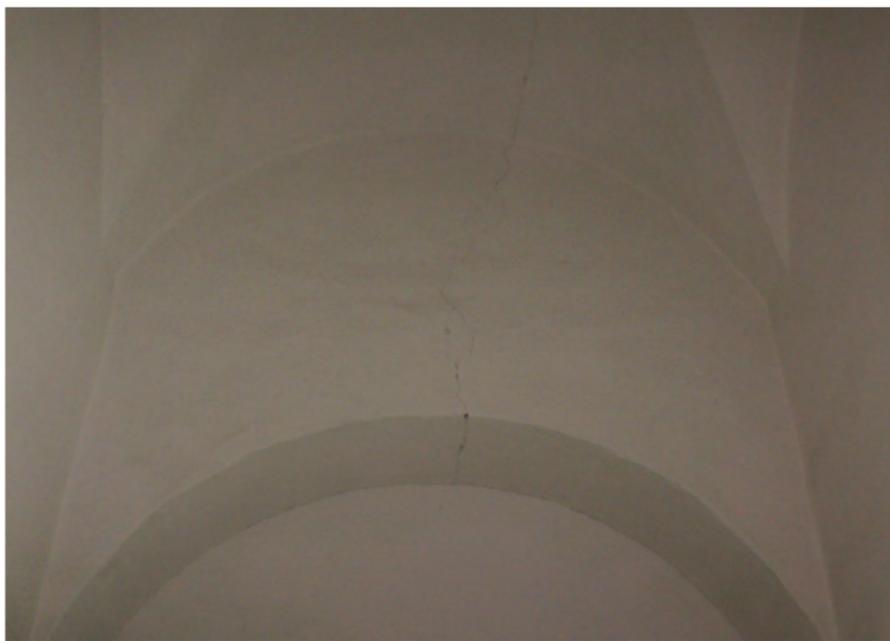
Per una esaustiva comprensione si riportano alcune foto dei principali danni al Palazzo della Prefettura.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Alcuni danni agli archi e alle volte nell'edificio del Palazzo del Governo*





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*



*Alcuni danni alla controparete affrescata del salone delle armi. La controparete, di oltre 4 metri di altezza, presenta una struttura in muratura di “coltello” di piastrelle in cotto: una vulnerabilità fortissima.*

#### **4. LA DISAMINA DELLE OPERE**

L'obiettivo principale è la suddivisione degli interventi in tre parti secondo una sequenza temporale che consenta il rapido ripristino con miglioramento sismico locale dell'edificio del Provveditorato tale da ospitare le funzioni della Prefettura e della Questura che, invece, subiranno lavori importanti che non possono essere svolti se non trasferendo i tutti i beni mobili in essi contenuti e di conseguenza tutte le funzioni in essi ospitate. Secondo quanto riportato dal personale della Provincia di Macerata gli uffici del Provveditorato, così come gli archivi, possono essere delocalizzati durante il periodo complessivo degli interventi dell'O.S. così da garantire l'ospitalità per le altre due funzioni, prefettura e questura.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Le tre sub procedure sono finalizzate a realizzare in parallelo i lavori dei due palazzi della Questura e della Prefettura, grazie al generoso piazzale del retro che mitiga le interferenze tra il canonico uso degli spazi del Provveditorato e i due distinti cantieri, nonché tra questi ultimi.

La tabella che segue evidenzia le caratteristiche che incidono maggiormente sulla pianificazione degli interventi su più fasi.

	EDIFICIO STRATEGICO	BENE CULTURALE	ELEVATO LIVELLO DANNO	POSSIBILE TRASFERIMENTO TEMPORANEO
1 - PREFETTURA	SI	SI	SI	SI
2 - QUESTURA	SI	NO	NO	SI
3 - PROVVEDITORATO	NO	SI	NO	SI

Nella pianificazione degli interventi si deve tener conto che l'edificio più importante per dimensioni, funzione strategica ospitata e aspetti storico/artistici è senza dubbio quello della Prefettura.

L'art. 7 del DL 189/2016 prevede che la ricostruzione degli edifici danneggiati sia finalizzata a:

(...) *“b) riparare, ripristinare o ricostruire gli immobili (( «di interesse strategico», di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza )) del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 29 ottobre 2003 e quelli ad uso scolastico danneggiati o distrutti dall'evento sismico. Per tali immobili, l'intervento deve conseguire l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;*

*c) riparare, o ripristinare gli immobili soggetti alla tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

*modificazioni, danneggiati dall'evento sismico. Per tali immobili, l'intervento di miglioramento sismico deve conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso.(...)"*

L'obiettivo di sicurezza sismica è diversificato per i tre stralci e viene di seguito riassunto:

1 - PREFETTURA	Massimo livello di sicurezza nel rispetto della conservazione del bene
2 - QUESTURA	Necessità di adeguamento sismico ai sensi delle NTC 2018
3 - PROVVEDITORATO	Riparazione danni con miglioramento sismico locale

Il progetto e l'esecuzione degli interventi del Provveditorato è senza dubbio il più celere e consente di rendere agibili ampi spazi per ospitare la diaspora delle funzioni degli altri due utenti.

In ogni caso si prevede di far procedere le attività di progettazione dei tre stralci parallelamente in modo da accelerare la fase di approvazione in conferenza dei servizi speciale.

Gli spazi del Provveditorato si rendono disponibili per ospitare chi delle due funzioni tra questura e prefettura inizierà prima i lavori, fermo restando che, in caso di insufficienza di spazi per la risoluzione della logistica relativa al trasferimento delle funzioni, la Provincia di Macerata procederà a trovare ulteriori spazi in edifici disponibili.

Ad oggi risulta finanziato l'intervento di recupero della prefettura per cui l'O.S. finanzia anche gli altri due grazie ad una stima di massima degli importi.

L'intervento di ripristino del Provveditorato è assolutamente propedeutico alla realizzazione degli altri due per cui si prevede l'affidamento diretto per l'assegnazione dei servizi tecnici e dei lavori di realizzazione.

## 5. I COSTI DI INTERVENTO

Ai fini dell'ammissione a finanziamento viene definito, sulla base delle consistenze e dei danni rilevati anche in relazione alla tipologia di intervento da attuare, l'applicazione dei seguenti costi



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

parametrici di quadro economico condivisi con la Provincia di Macerata, l'USR delle Marche e la struttura del Sub Commissario.

STRALCIO	DENOMINAZIONE	EURO/MQ STIMA PARAMETRICA PER IL QUADRO ECONOMICO
1	PROVVEDITORATO (US4)	800,00
2	PREFETTURA (US1 - US2 - US3)	1.600,00
3	QUESTURA (US5)	2.200,00

La stima del costo parametrico ipotizzato per la questura è cautelativo prevedendo un intervento di adeguamento sismico ai sensi delle NTC 2018, tenendo conto dell'eventuale sostituzione edilizia, ovvero di un intervento di demolizione e ricostruzione.

Si riporta il quadro di spesa omnicomprensivo per l'attuazione degli interventi:

STRALCIO	DENOMINAZIONE	STIMA OMNICOMPENSIVA EURO
1	PROVVEDITORATO ( US4)	2.520.000,00
2	PREFETTURA ( US1 - US2 - US3)	13.336.000,00
3	QUESTURA (US5)	3.817.000,00
TOTALE		19.673.000,00

## 6. PROPOSTA DI DEROGHE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale del ciclo della commessa pubblica così da sopperire alle



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

gravi urgenze e criticità riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità, vengono proposte le seguenti deroghe che qui si riportano in modo succinto e raggruppate per fase:

### **FASE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE**

- previsione dell'ausilio di soggetti esterni all'amministrazione per attività specialistica progettuale e di supporto al rup;
- affidamento diretto servizi tecnici sotto soglia;
- promozione conferenza servizi speciale;
- possibilità di affidamento dei lavori su progetto non esecutivo;
- le norme tecniche come linee guida non cogenti;
- ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, deroga all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 relativamente alla necessità della programmazione triennale dei lavori pubblici e del programma biennale di forniture e servizi.

### **FASE DI AFFIDAMENTO E SELEZIONE**

- modalità di gare semplificate con affidamenti diretti per tutti i servizi, forniture e lavori del provveditorato;
- modalità di gare accelerate su base di inversione procedimentale anche su negoziate;
- possibilità di impiego di gare solo su base prezzo, evitando valutazioni di offerte qualitative con lavori lunghi e complessi;
- riduzione dei tempi di pubblicità di gara e contrattualizzazione;

### **ESECUZIONE LAVORO**

- limitare la possibilità di sospensione dei lavori per l'inadempimento delle parti;
- consentire doppi turni di lavoro;
- impiego di una percentuale massima del 5% a valere sul quadro economico di intervento per spese di logistica (traslochi, modifiche impianti, affitto di spazi, trasporto a discarica di materiale, facchinaggio, altro).



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### 7. CONFORMITÀ DI SPESA

L'importo del contributo attualmente concesso all'interno dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.109 del 21/11/2021 risulta essere di €11.788.741,37 e destinato alla sola Prefettura nella conformazione delle US 1-2-3.

A seguito delle analisi condotte in tema di danno, strategicità, e pregio degli edifici e definizione congiunta dei costi parametrici plausibili e omogenei a condizioni analoghe viene redatto il seguente schema, in cui:

- nella prima colonna sono indicati gli interventi, con il relativo CUP;
- nella seconda è riportato l'importo indicato nell'Ordinanza 109 per il solo intervento finanziato;
- nella terza è riportato il fabbisogno finanziario per l'esecuzione dell'intervento validato dall'istruttoria condotta congiuntamente tra USR Marche, Provincia e Struttura del Sub Commissario;
- nella quarta colonna l'incremento finanziario rispetto l'Ordinanza 109.

INTERVENTO	IMPORTO ISCRITTO IN ORD 109	FABBISOGNO FINANZIARIO VALIDATO	INCREMENTO RISPETTO ALL'ORD. 109
LAVORI PREFETTURA (US1 - US2 - US3) CUP: F83C20000880001	€ 11.788.741,37	€ 13.336.000,00	€ 1.547.258,63
LAVORI QUESTURA (US5) CUP:F81B21005380001	NON INSERITA	€ 3.817.000,00	€ 3.817.000,00
LAVORI PROVVEDITORATO (US4) CUP:F81B21005390001	NON INSERITA	€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

TOTALE	€ 11.788.741,37	€ 19.673.000,00	€ 7.884.258,63
--------	-----------------	-----------------	----------------

Giova richiamare che l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" costituisce il riferimento perché sostituisce e integra le precedenti ordinanze di programmazione delle opere pubbliche.

In ogni caso si rammenta che a stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell'O.S e che la disciplina, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del DPR 207/2010, impone che *"la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo"*.

## 8. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'O.S. individua il soggetto attuatore idoneo a gestire il processo complesso di esecuzione dell'opera pubblica. A tal scopo la Provincia di Macerata ha prodotto notizie e documenti idonei a mettere in mostra la propria capacità a gestire con propri mezzi e personale dei progetti analoghi .

L'indagine effettuata si è perciò indirizzata a verificare l'esperienza pregressa nel settore, quantitativamente proporzionata al volume di appalti portati a termine, attinenza alle tematiche da



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

trattare nella tipologia di appalti e dimensione, possesso delle risorse umane minime in ordine ai profili professionali ed esperienza specifica posseduta nel settore del management delle opere pubbliche, corretto svolgimento delle attività mediante la verifica di problematiche sintomatiche nello svolgimento dei compiti (incompiute, soccombenza al contenzioso, sanzioni, altro).

In particolare la Provincia ha fornito le seguenti indicazioni sul settore “Ricostruzione patrimonio edilizia scolastica” impegnato nell’attuazione di intervento :

- l’organico è costituito da un numero di 19 unità tecniche (10 unità a tempo determinato) di cui: 4 architetti, 2 geometri, 13 ingegneri.
- nell’ultimo triennio l’ufficio preposto ha effettuato un volume di appalti proporzionato a quello da svolgere;
- nell’ultimo triennio ha concluso interventi di analoga scala e tipologia;
- è stato segnalato un episodio irrilevante allo stato di definizione della controversia afferente un giudizio per una risoluzione contrattuale effettuata in danno ad un operatore economico inadempiente.

Dall’analisi svolta si può sostenere che la Provincia di Macerata possa svolgere il ruolo di soggetto attuatore, in quanto la propria esperienza e le risorse a disposizione sono proporzionate in quantità e competenza allo svolgimento delle attività in questione.

Nella programmazione delle attività tecniche progettuali la Provincia tiene conto della necessità di avviare simultaneamente i progetti e a tal fine limita la propria attività di progettazione interna alle attività esplicabili nei tempi programmati.

Saranno inoltre evitati team progettuali promiscui, tra tecnici interni ed esterni all'amministrazione, al fine di evitare il naturale protrarsi dei tempi di espletamento derivante l'affiancamento di più organizzazioni estranee, oltre che la perdita di verticalità nell’allocazione delle responsabilità anche derivanti ritardi sul ciclo del progetto.

Si rileva che, per sopperire alle carenze riferite all’esperienza specifica del personale in merito alla dimensione e tipologia di interventi, venga prevista la possibilità di nomina di un soggetto di

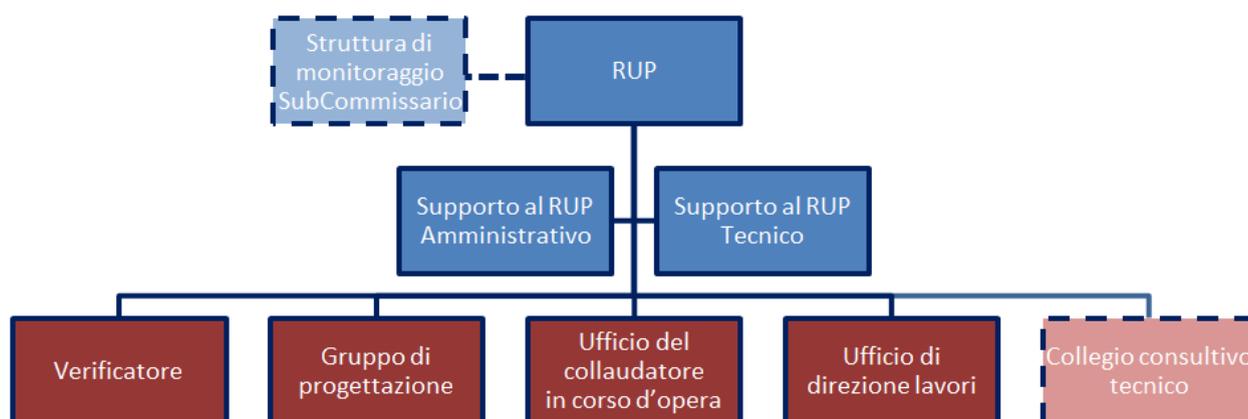


## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

supporto al RUP, di comprovata esperienza nel settore, esterno all'organico dell'amministrazione in modo da governare i processi di esecuzione degli interventi.



Resta facoltà del soggetto attuatore la definizione di apparati di supporto al RUP, come resta facoltativa l'istituzione del collegio consultivo tecnico, organo tecnico/legale composto da soggetti esterni all'amministrazione deputato a dirimere e prevenire il contenzioso in fase di esecuzione lavori.

L'O.S. introduce la previsione di costituire presso il soggetto attuatore una struttura tecnico-giuridica coordinata dal sub Commissario, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi;

## 9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati i metodi di controllo delle tempistiche, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, alla luce delle potenziali deroghe su esposte.

Si precisa in primo luogo che:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali, imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.

La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:

$$NGL = \frac{Q}{p \cdot N} \cdot K$$

- Q = quantità da produrre
- p = produzione singola unità produttiva
- N = numero unità produttive impegnate
- K = coefficiente di contemporaneità

Di seguito la distinzioni in attività/fasi per l'attuazione dell'intervento, si sottolinea l'importanza di avviare simultaneamente le progettazioni per tutti i lavori da effettuarsi, pur restando differenziato l'avvio dei lavori in relazione all'interdipendenza dettata dalla logica.

FASE	AZIONE	DURATA ATTIVITÀ IN MESI																							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	PROGETTAZIONE PROVVEDITORATO	■	■																						
2	PROGETTAZIONE PREFETTURA	■	■	■	■	■	■	■	■																
3	PROGETTAZIONE QUESTURA	■	■	■	■	■																			
4	LAVORI PROVVEDITORATO			■	■	■	■	■	■																
5	LAVORI QUESTURA					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
6	LAVORI PREFETTURA									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie ad opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato a scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o la previsione del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Particolare cura verrà posta in sede di stipula del contratto affinché i fornitori di servizi e lavori dimostrino adeguata capacità a svolgere le prestazioni, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlata tal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio per i lavori, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate, quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per incrementare le attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'uso di additivi acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti verticali ed orizzontali, l'uso di tecnologie e soluzioni impiantistiche che minimizzano le demolizioni controllate in corso d'opera, un efficace piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavi, impiego di finiture a secco per minimizzare i tempi di posa, favorire un approvvigionamento di materie prime a corto raggio. Le soluzioni incideranno sul valore complessivo del computo metrico estimativo.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **10. GESTIONE DEI RISCHI**

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei files.

L'obiettivo della struttura sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP, in via ordinaria con cadenza mensile, relaziona al sub Commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

Il rischio maggiore è senz'altro quello legato alla programmazione in parallelo delle attività istituzionali con impiego di spazi disponibili idonei a garantire la continuità delle attività e consentire al contempo la realizzazione dei lavori sugli edifici.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto.

Alla base dell'approccio *agile* ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli *stakeholders* è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- “tirare” da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali.

Roma, 02/08/2021

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 1

### SCHEMI FUNZIONALI DELLE ATTIVITÀ OSPITATE

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)

LEGENDA A

AREE

USO PROVINCIA

NEGOZI

QUESTURA

PROVEDITORATO

PREFETTURA

A

VIA LEOPOLDO ARMAROLI

PIANO S-1 (da Piazza della Libertà)

PIAZZA DELLA LIBERTÀ



LEGENDA **E**

AREE

-  USO PROVINCIA
-  NEGOZI
-  QUESTURA
-  PROVEDITORATO
-  PREFETTURA

**E**

PIANO PRIMO DA VIA LEOPOLDO ARMAROLI

VIA LEOPOLDO ARMAROLI



PIANO TERRA (da Piazza della Libertà)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ



LEGENDA

F

AREE



USO PROVINCIA



NEGOZI



QUESTURA



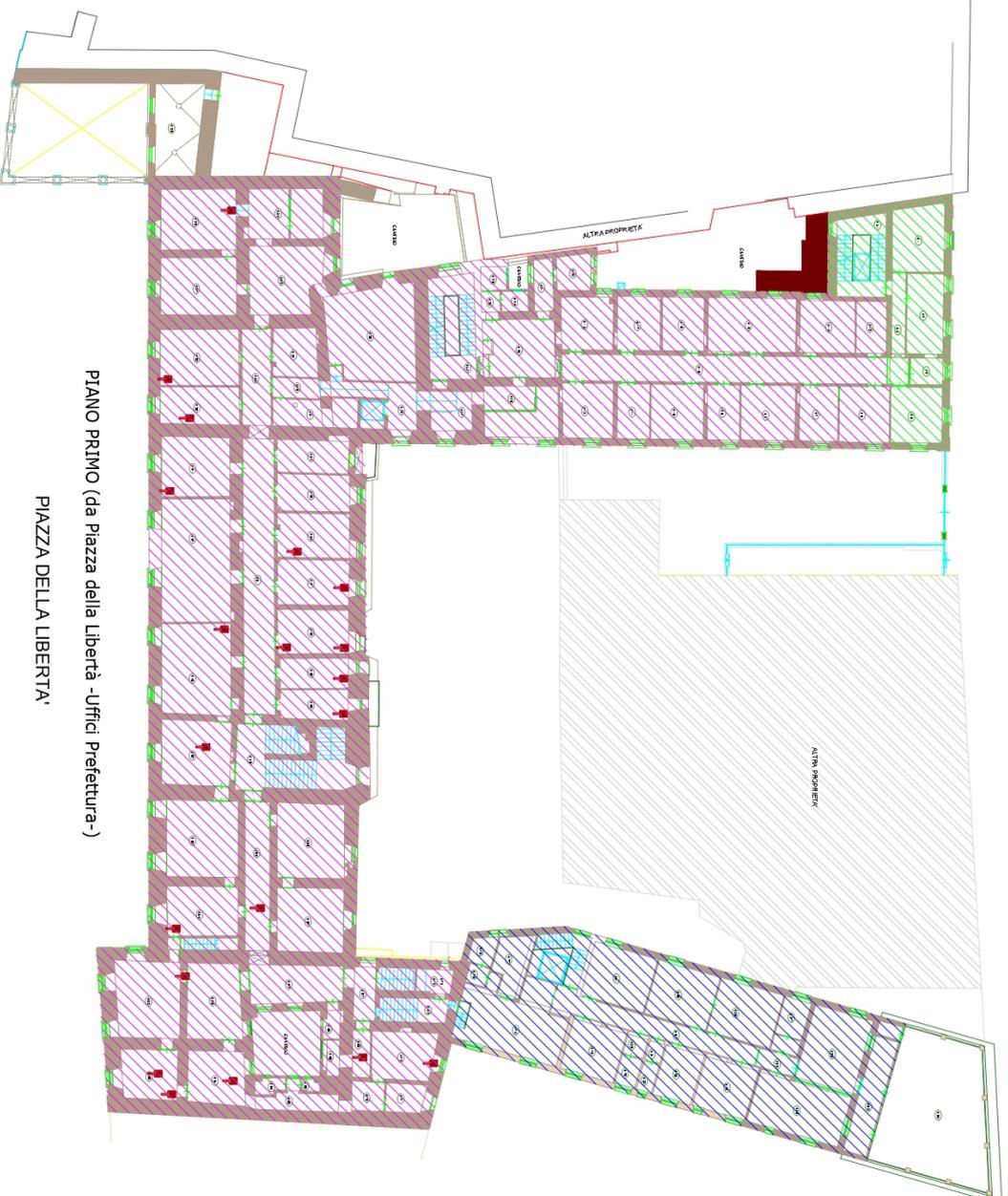
PROVEDITORATO



PREFETTURA

F

VIA LEOPOLDO ARMAROLI-



PIANO PRIMO (da Piazza della Libertà - Uffici Prefettura -)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ'



LEGENDA

AREE

- USO PROVINCIA
- NEGOZI
- QUESTURA
- PROVEDITORATO
- PREFETTURA



VIA LEOPOLDO ARMAROLI-



PIANO SECONDO (da Piazza della Libertà)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ



LEGENDA

B

AREE



USO PROVINCIA



NEGOZI



QUESTURA



PROVEDITORATO



PREFETTURA

B



PIAZZA DELLA LIBERTA'

PIANO AMMEZZATO

VIA LEOPOLDO ARMAROLI-



LEGENDA



AREE



USO PROVINCIA



NEGOZI



QUESTURA



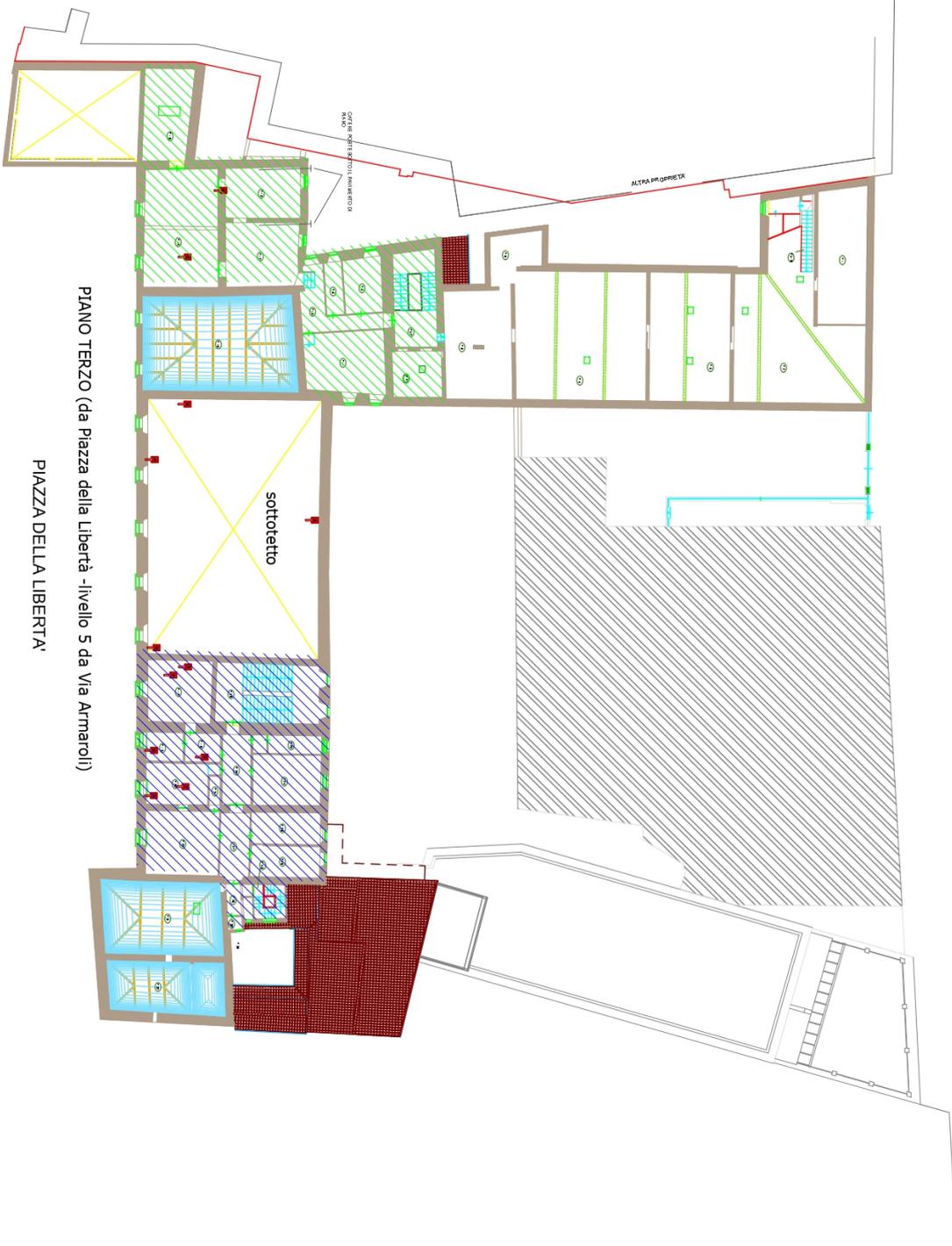
PROVEDITORATO



PREFETTURA



VIA LEOPOLDO ARMAROLI-



PIANO TERZO (da Piazza della Libertà -livello 5 da Via Armaroli)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ



LEGENDA



AREE



USO PROVINCIA



NEGOZI



QUESTURA



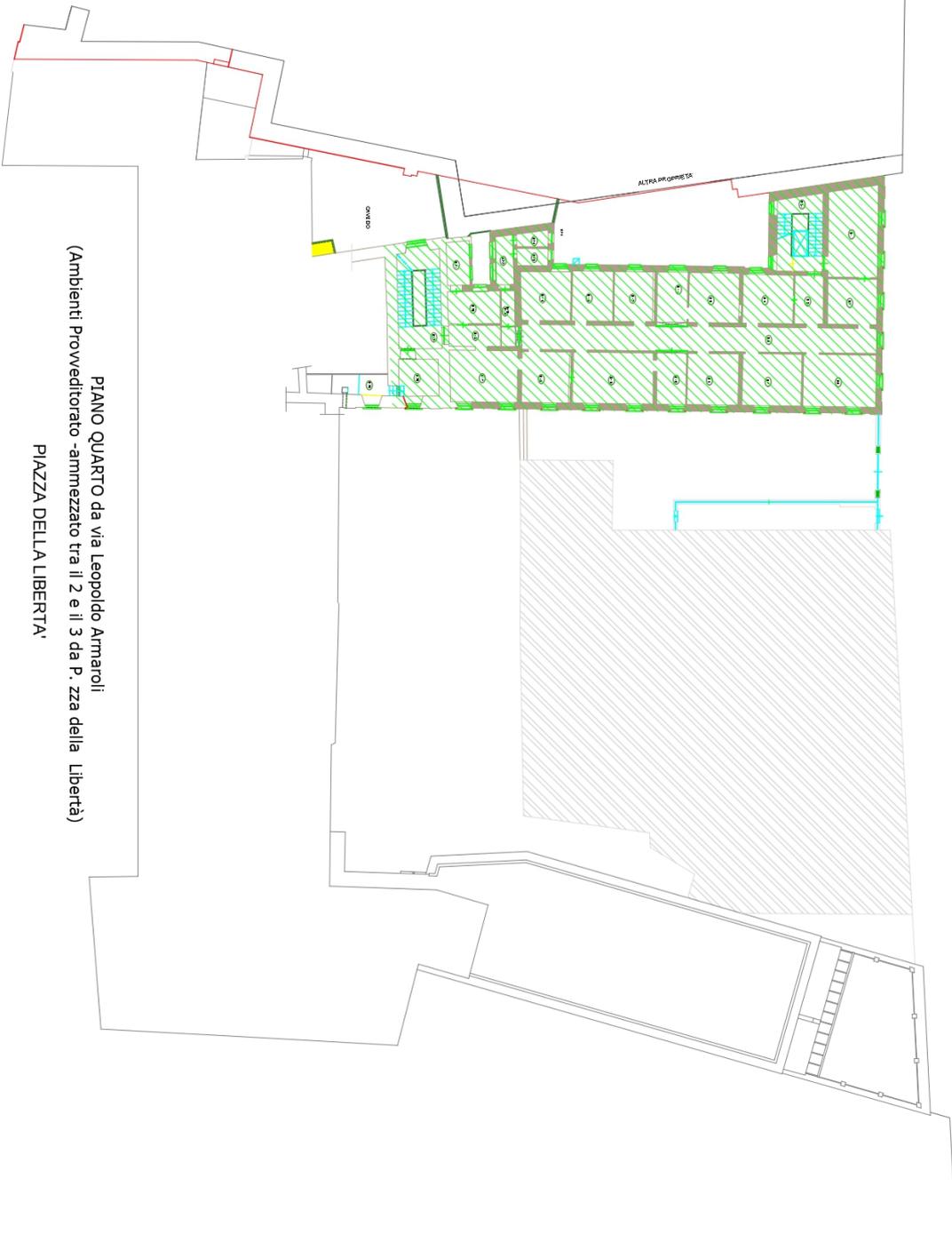
PROVEDITORATO



PREFETTURA



VIA LEOPOLDO ARMAROLI-



PIANO QUARTO da via Leopoldo Armaroli  
(Ambienti Proveditorato - ammezzato tra il 2 e il 3 da P. zza della Libertà)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ'



LEGENDA

H

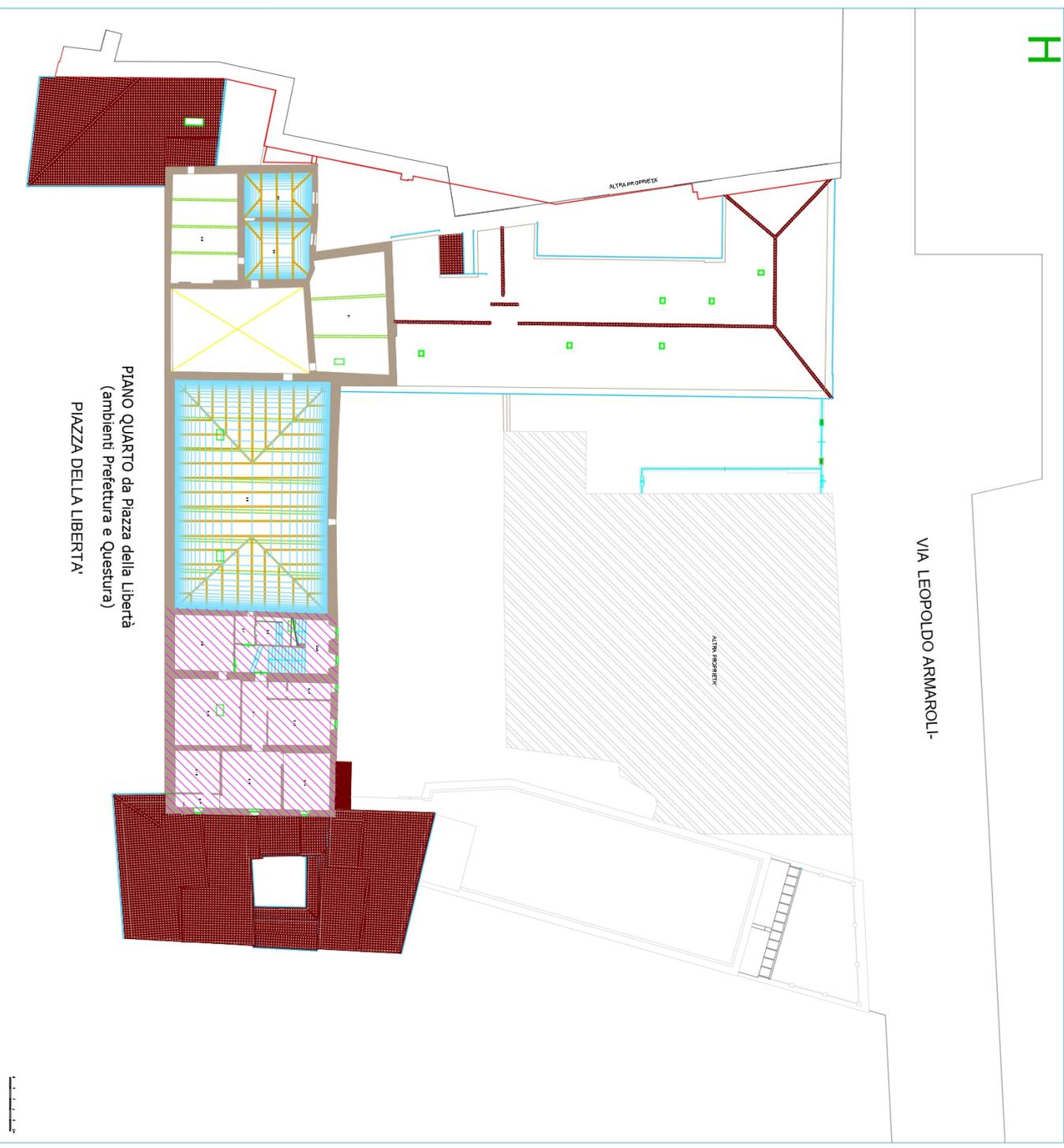
AREE

- USO PROVINCIA
- NEGOZI
- QUESTURA
- PROVEDITORATO
- PREFETTURA

H

VIA LEOPOLDO ARMAROLI-

PIANO QUARTO da Piazza della Libertà  
(ambienti Prefettura e Questura)  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 2

### SUPERFICI INAGIBILI

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



parti inagibili





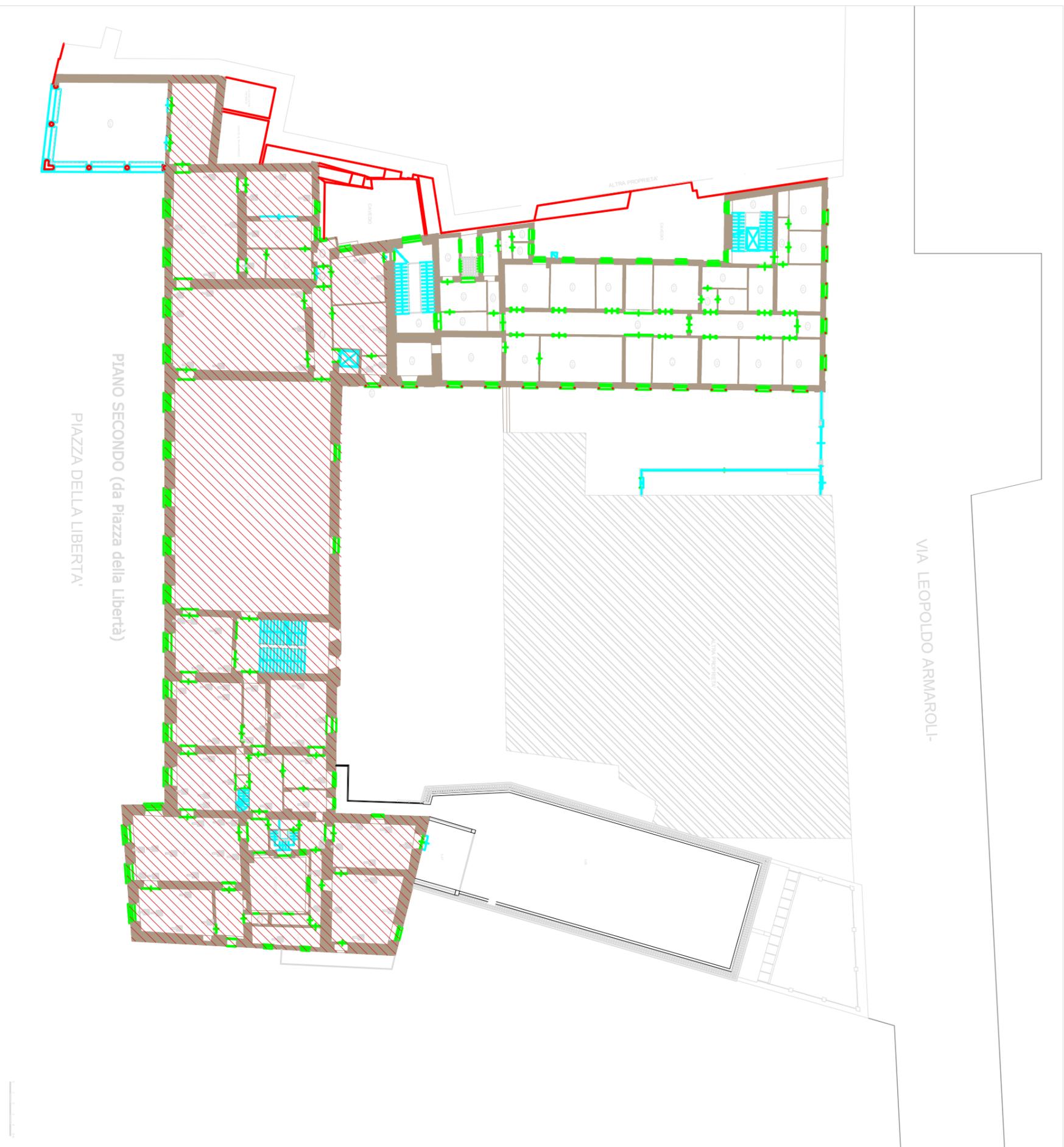
parti inagibili



AREE



parti inagibili



AREE



parti inagibili



AREE



parti inagibili

